

# RUOTALIBERA



Giornale degli Amici della Bicicletta  
Via Spagna 8 - tel. 8009803 - 37123 Verona

**RUOTALIBERA n.36**  
rivista trimestrale  
ottobre-dicembre 1992  
(anno VIII numero 5)  
sped. in abbonamento postale  
gruppo IV/70 da VR C.M.P.

**ATTENZIONE: IN CASO DI MANCATO RECAPITO**  
rinviare all'uff. P.T. di VR per la restituzione almittente che si impegna a corrispondere il diritto fisso.

E' riportato anno/numero della tua tessera A.d.B. (e abbonamento a RUOTALIBERA). Se l'anno non è il 1993 è tempo di rinnovare.



## FEDERICO

Anche a dodici anni si può provare felicità per cose importanti: un vitello che nasce, o la splendida scheda di fine anno che hai mostrato ieri con orgoglio ai genitori increduli; e dire che nessuno dei tuoi fratelli era mai andato bene a scuola. E pedalando verso casa ti ricordi quanta fatica: per quelle espressioni che non volevano venire nemmeno alle sei di mattina, e il grafico al computer... quel professore che arriva ogni giorno da Verona sarà simpatico, ma non ti aiuta nemmeno un po'; forse per questo la soddisfazione di ieri è stata ancora più grande.

Ora i tuoi sogni, il futuro, ti occupano i pensieri: riuscirai a diventare veterinario? E lo hai già detto che cosa ti piacerebbe avere come premio per questa promozione?

E' vero, è un desiderio un po' strano: una mountain-bike, una bici da montagna per uno come te che vive nella bassa pianura, ben a Sud della zona delle risorgive, come hai studiato in geografia; ma ce l'hanno tutti i tuoi amici e sarà

uno spasso correre con loro sull'argine del fiume. Ma anche questo è più bello se te lo guadagni, a dare una mano a tuo padre che nei campi ne ha sempre bisogno.

E' l'una, hai fame dopo la prima mattina di lavoro, pedali in fretta verso casa, forse troppo in fretta; ma probabilmente tu non hai sbagliato niente e l'errore è stato di qualcun altro.

Speriamo che i giornali non abbiano scritto che sei morto di bici; noi scriviamo che di bici non si muore, che se in bici fosse uscito di casa chi ti ha travolto in auto tu potresti continuare a vivere. Avevi già imparato a farlo così bene.

E.G.



## BUONE FESTE

## **NUOVO CODICE, VECCHI PROBLEMI**

Si è vero. La notizia è già stata ampiamente diffusa. Tutti (o quasi) sanno che il Consiglio dei Ministri nella seduta del 27.1.1992 ha approvato il testo unico denominato "Codice della strada" elaborato dalle competenti commissioni del Senato e della Camera. Insomma, tutti devono sapere che abbiamo un nuovo Codice Stradale. Particolarmente il ciclista, spesso sulla strada costretto a subire le vessazioni che una normativa inadeguata non ha saputo contenere, desidera appurare se il nuovo Codice inaugurerà finalmente l'era della sua rivincita sui motori o se, invece, il traffico a pedali continuerà a rimanere confinato ai margini della circolazione, cenerentola delle cenerentole nella frenesia della velocità e delle prevaricazioni.

Siamo così andati a scandagliare il nuovo Codice, a frugare tra articoli, commi e capoversi alla ricerca di tutto ciò che direttamente o indirettamente riguarda la due ruote. Va' aggiunto che il Testo Unico (che d'ora in poi chiameremo brevemente T.U.), ossia il Codice Stradale vero e proprio, non offre per ora ampi spunti di discussione. Bisognerà attendere la pubblicazione del Regolamento, cioè quell'insieme di norme applicative che rendono il Codice chiaramente interpretabile.

### **DEFINIZIONE DI VELOCIPEDE (Art. 46 e 50 T.U.)**

La bicicletta appartiene a quel particolare tipo di veicoli denominati velocipedi. Così si definiscono infatti quelle macchine a due o più ruote (ma quante ne possono avere al massimo?) a propulsione muscolare a pedali. Una curiosità? Per la prima volta vengono inserite nel T.U. le dimensioni massime dei velocipedi: 1.30 di larghezza, 3 di lunghezza, 2.20 di altezza. Non avendo indicato se nelle misure debba essere compreso anche il conduttore, rimane il dubbio se la simpatica Ave Ninchi potrà mai andare in bicicletta.



### **FRENATURA, SEGNALAZIONE ACUSTICA E VISIVA (Art. 68 e 69 T.U.)**

Niente di nuovo riguardo i dispositivi di cui deve essere munita la bici. I freni devono essere indipendenti per ciascuna ruota. E' obbligatoria la presenza del campanello così come della luce anteriore (bianca o gialla) e di quella posteriore (rossa). Sui pedali devono essere applicati catadiottri gialli. Le luci devono essere presenti e funzionanti, però, solo nelle ore notturne o in caso di scarsa visibilità. Chiunque circoli anche senza uno di questi dispositivi va soggetto ad una multa da

30 a 120 mila lire. Attenzione! Stessa sorte toccherebbe a chi avesse l'ardire di... circolare senza pneumatici. Siate ragionevoli quindi e andate a comprarvi due copertoni: è più conveniente!!

### **I DIECI COMANDAMENTI DEI VELOCIPEDI (Art. 128 T.U.)**

L'articolo intitolato "Circolazione dei velocipedi" è suddiviso in dieci commi che enunciano le regole che il ciclista deve rispettare nel traffico. Ecco le principali.

Le bici possono procedere in doppia fila solo entro i centri abitati (a patto che le condizioni del traffico lo consentano). I ciclisti devono avere mani e braccia libere e devono reggere il manubrio con almeno una mano. Essi devono inoltre condurre la bici a mano quando sono di intralcio o di pericolo ai pedoni. E' vietato trasportare persone sul velocipede, ammenochè non si tratti di bambini con meno di otto anni e con le attrezzature stabilite dal Regolamento (seggiolini?). Rimane in vigore l'obbligo, quanto meno platonico da noi, di transitare sulle piste ciclabili "quando queste esistono"! Le sanzioni per chi viola questo articolo vanno sempre da 30 a 120 mila lire.

### **E ANCORA A PROPOSITO DI BICI**

Come già nel precedente T.U. le biciclette devono circolare "il più vicino possibile al margine destro della carreggiata" (Art. 143).

Viene contemplata la possibilità per le Amministrazioni di creare aree pedonali urbane in cui siano ammessi i velocipedi (Art. 3). I limiti di velocità per i veicoli (Art. 142) rimangono di 110 o 90 Km/h

sulle strade extraurbane principali o secondarie e di 50 Km/h sulle strade urbane; esiste la facoltà per gli enti proprietari della strada di abbassare i limiti previsti per la sicurezza della circolazione. Infine vengono descritti gli attraversamenti semaforizzati per piste ciclabili (Art. 41). Sono dei comuni semafori, ma con luci a forma di bicicletta. Il primo lettore che riuscirà a segnalarcene uno a Verona (esclusi i parchi giochi per bambini) vince un... "bravo".



### **E LA FIAB STA A GUARDARE**

Anche la Federazione Italiana Amici della Bicicletta in materia di Codice Stradale ha detto la sua. Già dall'Aprile 1988 (vedere Ruotalibera n. 14) ha elaborato un progetto di modifica di alcune norme in materia di circolazione stradale per ridurre la pericolosità degli autoveicoli a tutto vantaggio di ciclisti, pedoni e portatori di handicap.

L'ultima stesura, ispirata anche a normative in vigore in altri paesi europei, risale a maggio '91 ed è stata presentata ai Ministri dei Lavori Pubblici, dei Trasporti e della Sanità. Purtroppo, nonostante le promesse di alcuni politici, il nuovo Codice ha recepito ben poco delle proposte FIAB. Non ci resta che attendere di conoscere il Regolamento di circolazione stradale per verificare almeno lì se alcuni di questi suggerimenti sono stati accolti.

Massimo Muzzolon.

## LETTERE A RUOTALIBERA



Ho letto attentamente "la politica della bicicletta" di Stefano Gerosa e mi permetto di far notare:

Nelle scuole elementari la sensibilizzazione all'uso della bici è un traguardo importante. Per un bambino sentirsi libero e potersi spostare da solo è una grossa felicità.

Questo uso però è legato alla sicurezza della strada. E' impensabile che un genitore accetti che il proprio figlio se ne vada su strada dove gli automezzi ti sfiorano di pochi centimetri e se non resti fermo in sella finisci sotto!



E sono proprio i piccoli che ci terrebbero molto ad usarla la bici, è la loro prediletta.

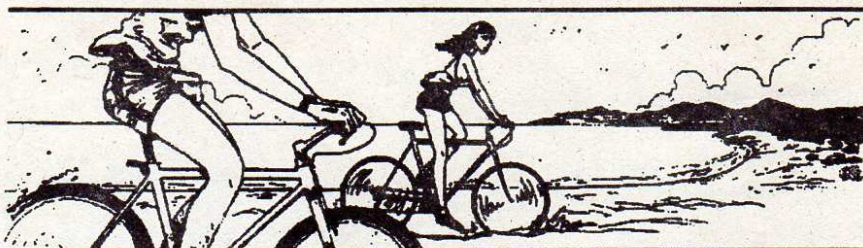
Ecco perchè prima di tutto c'è il SINDACATO dei ciclisti per far approvare strutture adatte allo spostamento: casa - scuola - tempo libero - e poi si potrà sensibilizzare molto di più per arrivare a:

casa - scuola - lavoro - tempo libero. Piccolo particolare: gli asiatici, gli africani - i sudamericani che sono a Verona le bici le usano poco. Sono spesso in auto. Il mito è quello, l'hanno già capito.

Cordialmente, Wanda Garonzi



## ODE PER IL V° RADUNO NAZIONALE F.I.A.B. AGROPOLI - PAESTUM 10/13 SETTEMBRE 1992



Pel Raduno Nazionale,  
han viaggiato nella notte  
quegli amici del pedale,  
han le ossa un poco rotte.

Ad Agropoli son scesi  
si ritrovano gli Amici  
ci pensavano da mesi  
già si sentono felici.

Dopo un piatto di spaghetti  
via si parte per la gita,  
mare e clima son perfetti  
pare dolce qui la vita.

Quattro giorni di raduno  
pranzi e letto prenotati  
nel Cilento non v'è alcuno  
che non li abbia già notati.

Chi li guida è certo Antonio,  
c'è di Vigili un drappello,  
per le auto un pandemonio  
pedalare come è bello!

Vi son gruppi assai completi:  
Reggio Emilia, Trento, Verona;  
Bergamo e Milano, pochi, ma lieti.  
Tanti Napoli, Bari, Genova e Roma.

V'è Torino, Firenze con Salerno  
Un Montesapientrangieli e pure un Varesotto,  
di Agropoli vi è il perno  
essi, forse, sono in otto.

Ora al mare, ora ai monti  
si dirige il gran plotone  
non pedalan come tonti,  
tutto accende l'attenzione.

Della Magna Grecia antica  
van cercando i monumenti  
che Minerva benedica  
i curiosi e quelli attenti.

Poi si tuffano nell'onde  
e dalla spiaggia vasta  
raggiungono del tavolo le sponde  
ove son fagioli e pasta.

Ma la gioia che più vale  
la ritrovano tutti uniti  
quando spingono il pedale  
ed a correr son inviti.

Ed allor come saette  
tu vedevi lungo il mare,  
traiettorie inver perfette,  
i Ciclisti pedalare

I capelli sciolti al vento  
volan giù dai sacri poggi  
gli dei e le dive del Cilento  
sono loro, almen per oggi.

Aldo Morzegno CICLOBBY  
Milano



Laboratorio Artigiano  
di prodotti erboristici  
di LUCIANO POSANI, erborista

Lavorazione completamente  
artigianale  
Utilizzo di piante spontanee  
e di coltivazione biologica  
Scelta accurata delle mate-  
rie prime

## L'ERBORISTERIA ARTIGIANA

Prodotti per il corpo, per il  
viso, per i capelli - sciroppi  
e tonici - profumi a base di  
oli essenziali



Via S. Vitale, 5/b - Verona  
Orario: 9-12,30 - 15,30-19  
chiuso il sabato pomeriggio

**(Gli AdB si rifanno il maquillage)  
SOPRA IL PONTE DI VERONA  
C'E' UNA VECCHIA ...  
BICICLETTONA**

Che fine avrà fatto il concorso di idee lanciato lo scorso anno per un nuovo simbolo degli Amici della Bicicletta? Tranquilli, nulla è stato insabbiato. Anzi, dopo lungo e meditato lavoro, la commissione giudicatrice ha finalmente espresso il suo insindacabile giudizio.

Oltre a pubblicare l'elaborato destinato a rappresentare l'immagine dell'associazione, ci pareva interessante, in questa sede, passare in rassegna le proposte più valide tra le numerose pervenute, in particolare gli studi realizzati dalle nostre socie e grafiche di professione Francesca Rossi, grintosa "rampichinista" e delicata matita, e Antonella Anselmi, autrice tra l'altro di quella "canotta" AdB che ha furoreggiato nella trascorsa estate '92.

Entrambe le disegnatrici hanno centrato l'obiettivo, seppure tirando da posizioni diverse. La prima ha preferito mantenersi nel solco della tradizione, elaborando piacevoli "variazioni sul tema" del significativo simbolo con il cuore e la bici da noi con successo utilizzato, la seconda ha maggiormente curato l'inserimento dell'immagine della due ruote su sfondi che richiamano l'ambiente naturale o la città di Verona. L'elaborato che ha maggiormente convinto è, guarda caso, il frutto del lavoro di equipe di alcuni membri del nostro direttivo (niente premio per loro, quindi!) e si evidenzia nel risultato grafico della fusione del più antico simbolo AdB (ricordate il tondo con la bicicletta?) con un Ponte Pietra validamente stilizzato. Esso vuole essere un tentativo di riprendere il nostro vecchio "logo" arricchendolo con un elemento che identifichi la delicata realtà urbana in cui l'associazione opera: Ponte Pietra, oltre che uno dei simboli di Verona, è anche uno degli unici due ponti ciclo-pedonali. Chiude la composizione, in basso, la linea ondulata dell'acqua, a richiamare l'ambiente naturale e l'impegno ecologista degli AdB. Per l'intero disegno si è preferito un tratto fresco e semplice, volto a trasmettere calore umano e simpatia immediati, lontano da spinti tecnicismi che si addicono più ai gruppi sportivi agonistici che a un

# A.d.B.



**AMICI DELLA  
BICICLETTA**

## NOTIZIE

**sodalizio di ciclisti urbani.**

Ecco quindi il nuovo simbolo degli Amici della Bicicletta, che campeggerà sulle tessere '93. Un motivo in più per correre ad iscriversi!

Le illustrazioni all'interno di questo numero sono il risultato delle fatiche grafiche profuse nel concorso di idee per il marchio AdB.

### TRENO + BICI TUTTO A CINQUEMILA

Significativa novità delle FS. E' entrato in vigore da qualche mese il nuovo biglietto ferroviario per trasporto bici al seguito del viaggiatore. Il suo costo è di cinquemila lire e permette di trasportare la bici su tutti i treni indicati dall'orario (quelli con il simbolino) per una intera giornata. Il suo utilizzo è molto semplice: si acquista nelle biglietterie anche poco prima della partenza e lo si convalida nelle macchinette convalidatrici (dove queste non esistono vi si oppone a penna la data del giorno di utilizzo). Il biglietto è formato da due tagliandi, dei quali uno, che è adesivo va applicato alla bici. Il carico e lo scarico vengono effettuati dal viaggiatore nell'apposito vano del treno, che generalmente è segnalato su di un vagone dal simbolo azzurro con la bicicletta ben visibile. Per informazioni più dettagliate sugli orari e le destinazioni telefonare all'Ufficio locale delle FS. A tutti buon viaggio!

### SPEDIZIONI INTERNAZIONALI: NON CESSIAMO LA PROTESTA!

Come annunciato nello scorso Ruotalibera le FS sono l'unica rete europea che non ha rinnovato l'adesione alla Tariffa Europea Bagagli (TEB). Questo significa che non è più possibile spedire le biciclette da e per l'Italia in treno, se non spendendo cifre astronomiche.

Affinchè venga ripristinata la precedente tariffa (lire diecimila circa) la FIAB sta conducendo una campagna di sensibilizzazione e, forse, qualche segnale positivo si profila all'orizzonte. E' il caso quindi di perseverare nella protesta che anche ogni singolo interessato può manifestare.

Come? Semplice, scrivendo lettere alla Direzione Generale delle FS o esponendo il proprio disappunto sul registro dei reclami delle stazioni. Per saperne di più basta ritirare in sede l'apposito volantino.

### E' NATO FIAB NOTIZIE

Da tempo si sentiva la mancanza di una rivista al servizio di tutti gli Amici della Bicicletta Italiani. Ha visto così la luce, dopo lunghi ripensamenti, il giornale "FIAB Notizie", la cui redazione è curata da Bici & Dintorni di Torino e a cui collaborano esponenti di tutti i gruppi FIAB nazionali.

Gli A.d.B. di Vr, limitatamente ai soci sostenitori e benemeriti, riceveranno puntualmente a casa assieme al tradizionale Ruotalibera i 2 numeri di FIAB Notizie in programma per il '93. Un motivo in più per sottoscrivere una tessera "pesante" che permette di accedere ad una informazione più qualificata sui temi della bicicletta, della mobilità e dell'ambiente visti da un'ottica più ampia.

### E IL VENERDI' LA SEDE E' SEMPRE APERTA

Tutti i venerdì sera, dalle 21 alle 23, la nostra sede di Via Spagna 8 è "open" per soci e simpatizzanti.

Come sempre quando vi si tiene la riunione del Direttivo è bene accetta la partecipazione e il contributo di idee delle persone interessate.

### MERCABICI

Cerco bicicletta usata, modico prezzo, per bambini - (circonferenza ruota 16-18) Tel. 8346104 (Zambelli).

**DIAPOSITIVE !!!  
DIAPOSITIVE !!!  
DIAPOSITIVE !!!**

XXXXXXX

**Il classico appuntamento  
invernale con le  
diapositive dei nostri soci  
a spasso per l'Europa  
continua con cinque  
interessanti serate in  
sede come sempre il  
venerdì sera, alle ore 21**



**18 DICEMBRE**

"Immagini dal Cilento:  
pedalando tra le colline, i templi,  
il mare"

Presenta: Enrico Girardi



**22 GENNAIO**

"La Loira ed i suoi castelli"

Presenta: Roberto Mirti



**12 FEBBRAIO**

"L'Islanda, dove il fuoco e il  
ribollente magma delle viscere e  
i venti polari si sono divertiti a  
disegnarla come una terra  
primordiale"

Presentano: Marilena, Davide,  
Raffaello, Renzo Tornieri.



**12 MARZO**

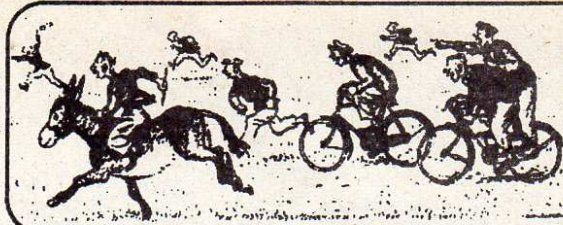
"La Bretagna da Rennes a  
Quimper"

Presentano: Stefano e Mara,  
Corrado e Chiara,  
Alessandro e Anna.



**16 APRILE**

"In bici nel verde d'Irlanda"  
Presenta: Annalisa Pagliarini.



**APPUNTAMENTI  
DA NON**

**PERDERE**

## Attenzione ! Attenzione !

Ecco alcune proposte per chi ha voglia di trascorrere in piacevole compagnia una domenica pomeriggio...

**DOMENICA 13 DICEMBRE 1992 ore 15.00**

Gaetano, Sandro e Otello vi invitano e vi aspettano in sede per trascorrere un tranquillo pomeriggio tra diapositive di gite in bicicletta, buon vino e torte... sono graditi: pasticcini, crostate, focacce, biscottini, zuppe inglesi... e chi più ne ha più ne metta. (di crema naturalmente!)

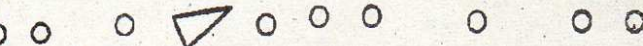
**DOMENICA 17 GENNAIO 1993 alle ore 15.30**  
presso Cà Forneletti a Valeggio sul Mincio (tel. 6370091)

In occasione della conclusione dei lavori del direttivo degli Amici della Bicicletta il prof. Enrico Girardi esperto in ciclovagabondaggio presenterà: "VIAGGIATORE NONTURISTA"  
Spunti per un modo di viaggiare a basso impatto sociale e culturale.

**DOMENICA 7 FEBBRAIO 1993 alle ore 15.00**

Le gentili donzelle Anna e Paola vi aspettano in sede per proporvi un pomeriggio tutto creativo. Perché non fare dei bei cartelloni per le bifestazioni? O magari striscioni, bandierine, stemmi e stemmini da attaccare alle biciclette...? (Se potete portate da casa anche colori, matitone, stoffe, forbici e cucitrici!)

# RAPID FOTO



*le tue foto in 45 min.*

**RAPID FOTO**

VIA MARIN FALIERO, 41

(Centro Commerciale  
Forte Procolo Saval)

VERONA

TEL. 8100595

**RAPID FOTO**

VIA QUADRATO, 8  
VILLAFRANCA  
VERONA

TEL. 6308500

**RAPID FOTO**

VIA MAMELI, 160/A  
VERONA

TEL. 918391

Orario continuato

Lun.-Sab. 8.30-19.30

**sconto 10 % per gli Amici della Bicicletta**

## CICLO-VIAGGI



### LA BRETAGNA Da Rennes a Quimper in bicicletta

di Stefano Gerosa e Sandro Troiani

Affascinati dal resoconto del viaggio di Franco, anche Stefano e Sandro hanno organizzato quest'anno le proprie vacanze cicloturistiche in Bretagna. A loro si sono uniti Mara, Anna, Chiara e Corrado.

Domenica 2, Lunedì 3 agosto

Viaggio in treno

Arriviamo a Rennes alle 12,10 e, dopo aver recuperato le nostre biciclette, percorriamo delle ottime piste ciclabili. La sera ci accorgiamo che qui in agosto il sole tramonta alle ore 22; bene, il tempo non ci mancherà !!

Martedì 4 agosto

1° TAPPA: (km. 80 + 8)

Rennes - Combours - Beauvoir

Le Mont St. Michel

E' una giornata di sole ed è veramente piacevole pedalare tra le colline e la campagna. A ora di pranzo siamo già a Combours, che ha un lago e un bel castello visitabile (ma... chiuso il martedì!!).

Da qui, per un dedalo di stradine campestri, giungiamo ad un punto panoramico ove si scorge lontano Mont St. Michel; l'entusiasmo sale alle stelle!! Giunti a Beauvoir, piantiamo le tende in campeggio, e poi raggiungiamo Mont St. Michel (4 km.), per una veloce visita serale.

Mercoledì 5 agosto  
2° TAPPA: (km. 8 + 50)

Le Mont St. Michel

Dol de Bretagne - Cancale

Altra giornata di sole. Il mattino lo dedichiamo alla visita di Mont St. Michel, famosa località frequentata da una folla di turisti.

Mont St. Michel è un'isolotto roccioso ove sorge un'antica abbazia; una diga lo collega alla terraferma. Per l'impressionante gioco delle maree oceaniche, talvolta è un'isola, altre volte è raggiungibile a piedi camminando sulla sabbia.

La visita all'abbazia è veramente interessante; ogni ora c'è una guida in lingua italiana. Il complesso, databile tra il 1000 ed il 1400 è costruito in maniera incredibile attorno al monte. Bellissimo il chiostro.

Nel pomeriggio si riparte raggiungendo Dol, dove visitiamo il Menhir di Champ-Dolent, monumento megalitico dei popoli celti, databile tra il II° e III° millennio A.C., uno dei più alti della Bretagna (quasi 10 metri).

Quindi proseguiamo per Le Vivier, ove sul lungomare sorgono gli allevamenti di ostriche, e delle baracche ove si possono mangiare fresche. A Cancale imbocchiamo la strada panoramica che, in discesa, ci porta direttamente al porto, dove la sera consumeremo un'ottima cena a base di pesce e frutti di mare.

Giovedì 6 agosto

3° TAPPA: (km. 24)

Cancale

Pointe du Grouin - St. Malo

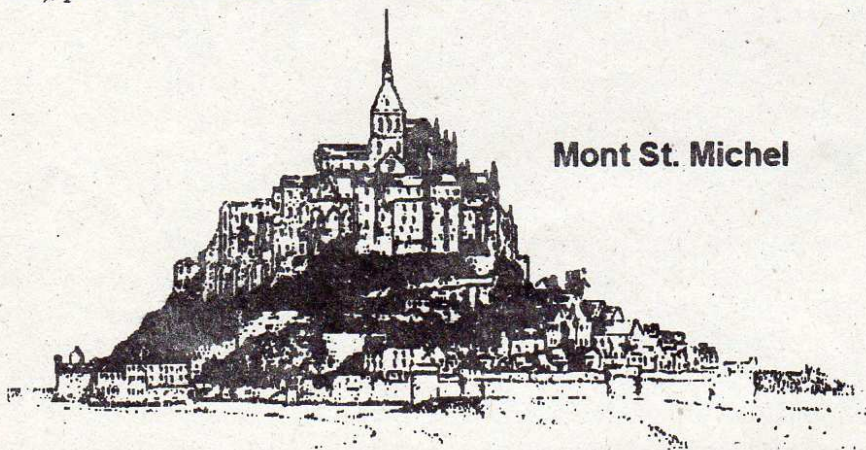
La mattina il tempo è nuvoloso con qualche spruzzatina di tipica pioggerellina bretonne. La costa è molto bella, con alcuni tratti di aspetto quasi mediterraneo.

Bellissima Pointe du Grouin, dove ci fermiamo ad ammirare il panorama; si vede tutta la costa da entrambe le parti, ad Est spicca lontano Mont St. Michel.

Un'associazione naturalistica mette a disposizione dei binocoli per osservare gli uccelli.

Alle 13,30 siamo già a St. Malo dove all'ufficio turistico prenotiamo l'albergo

### Mont St. Michel



per due notti. Il pomeriggio spunta un bellissimo sole. Dopo una merenda a base di Crepes e Gallettes (specialità Bretoni esportate in tutta la Francia), visitiamo la città. Percorriamo i bastioni che la circondano e visitiamo un isolotto, raggiungibile solo con la bassa marea (quando il mare raggiunge le massime altezze sommerge il sentiero; cartelli ammonitori intimano di non farsi sorprendere).

Venerdì 7 agosto:

Visita a Dinan

Con il treno ci rechiamo a Dinan, per visitare questa città con le sue case antiche a graticcio. Ne vale veramente la pena.

Sabato 8 agosto

4° TAPPA: (km. 80)

St. Malo - Cap Frehel - Erquy

Tempo variabile: nuvoloso e un po' di pioggia.

Da St. Malo raggiungiamo la penisola di Cap Frehel, riserva naturale, dove scopriamo la bellezza irresistibile della brughiera e panorami stupendi.

Dopo una visita a Fort La Latte, antica fortezza posta su una sporgenza rocciosa sul mare, raggiungiamo Cap Frehel, affollato di turisti, che salgono sul faro o camminano fino allo strapiombo, ove la roccia, composta di arenaria variegata ed ardesia, cala a picco sul mare per 72 m. Oltre Cap Frehel ci sono località balneari molto frequentate. Al campeggio di Erquy troviamo forse l'ultima piazzola libera rimasta.

Domenica 9 agosto

5° TAPPA: (km. 75)

Erquy - St. Brieuc - Binic - Plourhan

Tempo nuvoloso, ma qualche sprazzo di sole. Seguiamo delle stradine lungo la costa, trovando per caso la "Festa delle cozze". A St. Brieuc invece non c'è proprio niente da vedere, tra l'altro di domenica la città è deserta.

La sera dormiamo presso alcune case rurali dove affittano camere.

Lunedì 10 agosto

6° TAPPA: (km. 36 a/r)

Plourhan - Treguier (Km. 41)

Visita al Sillon de Talbert

Il mattino, dopo una sosta panoramica sul mare, giungiamo a Treguier, dove troviamo alloggio in un albergo sito nel bellissimo centro storico, vicino alla chiesa.

Nel pomeriggio, nonostante che il tempo si sia guastato (a tratti piove e tira vento) con le bici scariche, raggiungiamo il Sillon de Talbert. A piedi quindi percorriamo questo lembo di terra che si protende per 4 km. nell'oceano. Il cammino è abbastanza lungo, ma il fascino del mare ci conquista (peccato non poter fare un bagno, troppo freddo).

Martedì 11 agosto  
7° TAPPA: (km. 70)

Treguier - Morlaix

E' stata la tappa più impegnativa del nostro viaggio. Abbiamo percorso stradine secondarie e bei paesaggi rurali (molto ondulati !!), ma il forte vento e qualche spruzzo di pioggia ci hanno un po' stancati e hanno reso più pesanti le salite.

Nonostante tutto alle 17,30 giungiamo a Morlaix, e visitiamo il centro, incassato tra due colline e sovrastato da un'ottocentesco viadotto ferroviario, ammirando tra l'altro le tipiche case bretoni a graticcio.

Pernottamento presso una famiglia in una bellissima casetta alla periferia della città.

Mercoledì 12 agosto  
8° TAPPA: (km. 30)

Morlaix - St. Thegonnec - Guimiliau  
Lampau Guimiliau - Landivisiau

Anche oggi giornata ventosa e cupa, fa anche freddo. Ma comunque facciamo pochi chilometri e lunghe soste. Siamo nelle zone dei più famosi Calvari della Bretagna, tipiche decorazioni scultoree del XVII secolo che sorgono in altrettanto interessanti complessi parrocchiali (Enclos parroisiaux). Visitiamo quelli di St. Thegonnec, Guimiliau e Lampau Guimiliau.

Giovedì 13 agosto  
9° TAPPA: (km. 48)

Landivisiau - Huelgoat

Oggi entriamo nel Parco Naturale Regionale dell'Armorique. Per raggiungere Huelgoat dobbiamo attraversare una zona montuosa, ma inaspettatamente la strada si rivela molto più facile del previsto.

Ad un certo punto ci inoltriamo per delle stradine tra i monti alla ricerca di un Dolmen, altro antico monumento religioso celtico, che scoveremo a fatica abbandonato tra gli alberi ed i rovi. E a proposito di rovi non perdiamo l'occasione per fare una scorpacciata di more, in Bretagna ce ne sono dappertutto.

Il paesaggio da Roc Trevezel (384 metri, il rilievo più alto della Bretagna) è caratterizzato da brughiere montane e boschi. Nel pomeriggio raggiungiamo Huelgoat, una bella cittadina tra i boschi, adagiata a fianco di un lago artificiale che brilla argenteo sotto i raggi del sole.

Venerdì 14 agosto:  
visita a Huelgoat

Forse il ricordo delle favole della nostra infanzia, ci spinge a fermarci un giorno a Huelgoat, per un'escursione a piedi nei boschi dove le leggende narrano si radunassero i Cavalieri della Tavola Rotonda.

Dopo la passeggiata alla Grotte du Diable e al Chaos du Moulin, ove tra macigni di granito riversi sopra un torrente si svolge un sentiero segnalato (il percorso ricorda

vagamente la nostra Molina), ci dirigiamo verso il Camp d'Artus. Non si tratta però del campo del famoso re, bensì di un importante sito gallo, scoperto nel 1938.

Sabato 15 agosto  
10° TAPPA: (km. 60)  
Huelgoat - Chateaulin  
Pointe de Talagrip

Ultima tappa nel Parco Regionale. Nel pomeriggio giungiamo a Pointe de Talagrip, dove ci accampiamo e, poiché c'è un magnifico sole, alcuni di noi corrono in spiaggia a fare il bagno.

La sera al ristorante, mentre gustiamo degli

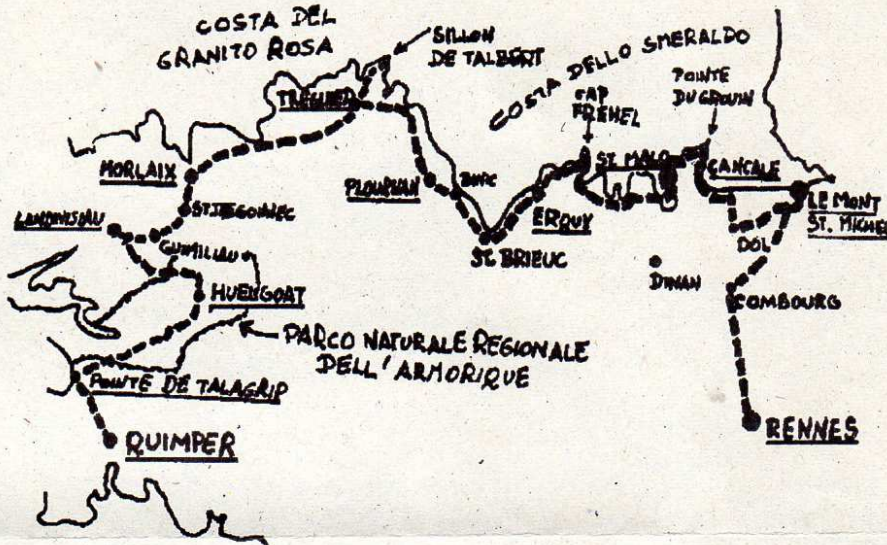
ottimi gamberoni, sentiamo in lontananza il suono delle cornamuse, e ben presto ci ritroviamo tra i tavoli un gruppo musicale bretonne che assorda tutta la clientela, ricevendo tantissimi applausi.

Domenica 16 agosto  
11° TAPPA: (km. 32)

Pointe de Talagrip - Quimper

Sotto una pioggia scrosciante raggiungiamo Quimper, città molto bella ed interessante, ricca di negozi utili per il nostro shopping finale (regalini per amici e parenti).

Il giorno seguente, rispedito le biciclette, ripartiamo per l'Italia.



#### Come arrivarci

In treno fino a Parigi (Gare De Lyon), quindi autobus per la Gare de Montparnasse dove partono i TGV per la costa atlantica. Per arrivare a Rennes siamo partiti alle 21,38 e siamo giunti alle 12,10 del giorno dopo.

#### Difficoltà

Il viaggio alla portata di tutti coloro che hanno un minimo di allenamento. Il territorio tuttavia, prevalentemente collinoso, presenta in alcuni tratti oggettive difficoltà.

#### Alloggio

Abbiamo dormito in campeggi ed in alberghi economici. Qualche volta abbiamo avuto difficoltà a trovare in albergo (sia per il periodo affollato, sia per la numerosità del gruppo). I costi di alberghi (una stella), campeggi e ristoranti sono molto più contenuti che in Italia.

#### Cucina

Al ristorante è possibile fare ottimi pranzi a base di frutti di mare (ostriche, cozze, ecc.), crostacei (gamberi, granchi, aragoste, ecc.) e pesce (ma anche la carne è molto buona) spendendo poco, basta scegliere i menu fissi (anche quelli più economici sono ottimi) e non ordinare bottiglie di vino (che qui è molto caro). Tipica bevanda bretonne è il sidro.

#### Altri consigli

Da non dimenticare la mantella impermeabile (il tempo è molto variabile) e la crema solare alta-protezione (quando c'è, il sole qui è meraviglioso, ma ustionante).

Se qualcuno di voi è interessato a fare questo viaggio Stefano Gerosa ha predisposto una scheda approfondita (carta e guida alle strade percorse, caratteristiche delle strade, altre notizie utili), che potrete richiedere in sede (il venerdì sera al bibliotecario).

**EHI ..DAI, ASPETTA UN ATTIMO. NON METTERE VIA IL GIORNALINO...  
 LEGGI QUEST'ULTIMA PAGINA E SCOPRIRAI LE NOVITA' DELLA NUOVA  
 CAMPAGNA ABBONAMENTI A RUOTALIBERA CHE TI PERMETTE ANCHE DI  
 DIVENTARE (O CONTINUARE AD ESSERLO) SOCIO DEGLI AMICI DELLA BICICLETTA.  
 MAGARI POTRESTI PENSARE IN OCCASIONE DELLE FESTE NATALIZIE DI FARE  
 AI TUOI AMICI, AI TUOI PARENTI, CONOSCENTI, A CHI TI E' CARO UN  
 REGALO ORIGINALE, INTELLIGENTE IN DIFESA DELL'AMBIENTE...  
 VIENI IN SEDE IN VIA SPAGNA 8, ORE 9/12 E 15/18 DAL LUNEDI' AL  
 VENERDI' OPPURE USA IL CCP NUMERO 11580372 INTESTATO A  
 RUOTALIBERA, VIA SPAGNA 8/8, 37123 VERONA.**

**ED ECCO LE NOVITA' PER LA CAMPAGNA ABBONAMENTI 1993!**

**ORDINARIO RICEVERAI:** **15.000 LIRE**  
 1 - LA RIVISTA RUOTALIBERA  
 2 - TESSERA A.D.B.  
 3 - ADESIVO A.D.B.

**SOSTENITORE RICEVERAI:** **25.000 LIRE**  
 OLTRE A CIO' CHE HA DIRITTO L'ABBONAMENTO ORDINARIO:  
 4 - ABBONAMENTO A FIAB NOTIZIE (LA RIVISTA ADB NAZIONALE)  
 5 - A SCELTA I NUOVISSIMI BERRETTINO O MARSUPIO.

**BENEMERITO RICEVERAI:** **35.000 LIRE (o plu' che non ci si offende)**  
 OLTRE A CIO' CHE HA DIRITTO L'ABBONAMENTO ORDINARIO:  
 4 - ABBONAMENTO A FIAB NOTIZIE  
 5 - A SCELTA BERRETTINO+MARSUPIO, MAGLIETTA O CANOTTA.

**FAMILIARE** **7.000 LIRE**  
 SI PUO' FARE SOLO SE C'E' UN FAMILIARE CONVIVENTE  
 CHE SIA ABBONATO A RUOTALIBERA PER IL 1993, ALMENO  
 COME ORDINARIO. SI RICEVE TESSERA E ADESIVO, MA UN  
 SOLO RUOTALIBERA PER TUTTA LA FAMIGLIA.

**VITALIZIO L. 1.000.000 COME BENEMERITO MA A VITA!**

**NON CI RESTA CHE  
 AUGURARVI  
 BUONE FESTE E UN  
 FELICE ANNO NUOVO!**



**RUOTALIBERA n. 36**  
**rivista trimestrale**  
**ottobre-dicembre 1992**  
**(anno VIII numero 5)**  
 sped. in abbonamento postale  
 gruppo IV/70 da VR C.M.P.

**DIR. RESPONSABILE:**  
 -Valeria Benatti  
**CAPO REDATTORE:**  
 - Lucio Geronzi  
**REDAZIONE:**  
 - Luciano Cassandrini  
 - Paola Gerosa  
 - Massimo Muzzolon  
**COLLABORATORI:**  
 - Stefano Gerosa  
 - Enrico Girardi  
 - Aldo Morzegno  
 - Alessandro Troiani

**FOTOCOMPOSIZIONE  
 IN PROPRIO**  
 Utilizzazione libera dei  
 testi citando la fonte

**STAMPA:**  
 - Nuovo Coplastile, VR  
 Reg. trib. di Verona  
 n. 684 del 16.9.1985

**TIRATURA**  
**2000 COPIE**  
**STAMPATO SU**  
**CARTA RICICLATA 100%**

Gli Amici della Bicicletta di Verona aderiscono a:

**FIAB (Federazione  
 Italiana Amici  
 della Bicicletta)**



**ECF  
 (European Cyclists  
 Federation)**

